

## Poinsettia- confronti varietali 2015

**SCOPO DELLE PROVE:** raccogliere informazioni sulle caratteristiche agronomico-merceologiche delle varietà di nuova introduzione, poste in confronto con quelle già affermate e contribuire alla selezione di linee ancora in test da parte delle Ditte.

**IMPOSTAZIONE DELLE PROVE:** è stata utilizzata una tecnica colturale uniforme e semplificata, per poter evidenziare le differenze tra le varietà in test, rispettandone però nel contempo alcune esigenze specifiche, come le differenti richieste idriche e di regolatori di crescita.

Le varietà sono state coltivate in vasi di 2 differenti dimensioni, rispettivamente da 17 e 14 cm,

La prova è stata dedicata alle varietà con brattee rosse o bianche. Solo nel vaso 14 erano presenti alcuni test di varietà particolarmente interessanti a brattea colorata, nonché 2 test di varietà 'autocimanti', una tipologia molto innovativa, su cui i breeders lavorano da alcuni anni.

Anche quest'anno è stato poi condotto, parallelamente ai test principali, uno specifico test con riscaldamento limitato con lo scopo di valutare la possibilità di produrre piante gradevoli dal punto di vista estetico e resistenti alle principali fitopatie anche in condizioni di coltivazione non ottimali. A fine prova, inoltre è stato condotto un piccolo test di resistenza al trasporto e durata, in cui sono state testate alcune piante delle novità più importanti emerse dalla prova di coltivazione.

Le prove nel 2015 sono state quindi le seguenti:

- vaso 17, con inizio in sett. 27, in serra ferro-vetro, 130 cv;
- vaso 14, con inizio in sett. 31, in tunnel, 140 cv + 15 cv a brattea colorata;
- vaso 14, con inizio in sett. 31, in tunnel a bassa temperatura, 120 cv;

**RISULTATI:** Molti aspetti hanno confermato anche quest'anno, oltre alla quantità, la qualità del lavoro svolto dalle Ditte nel miglioramento genetico di questa pianta. Oltre al costante incremento delle varietà in test infatti, nel 2015 elevato è stato il numero di quelle promosse subito al circuito commerciale o comunque confermate per un ulteriore test allargato per il 2016.

Da segnalare inoltre l'introduzione di alcuni test di varietà a brattea bianca che uniscono un ottimo colore a una foglia scura senza necessità di forte riscaldamento, indicando come anche in questa categoria così ostica si stiano trovando nuove strade molto promettenti.

Dal punto di vista tecnico, particolarmente interessante il confronto tra la stagione 2015 con quella precedente. Infatti, pur essendosi trattato di 2 annate entrambe molto calde dal punto di vista climatologico, l'andamento stagionale è stato completamente diverso e ciò ha avuto ripercussioni importanti nella maturazione delle piante e nel loro stato fitosanitario. Il 2014 era stato infatti estremamente piovoso e molto mite. Nel 2015, il mese di ottobre è stato molto soleggiato ma con minime notturne piuttosto basse, mentre i novembre e dicembre sono stati caratterizzati da presenza continua di nebbie, con temperature sicuramente miti per la stagione, ma che richiedevano comunque l'intervento del riscaldamento.

Il risultato è stata una maturazione generalmente meno spinta che nell'anno precedente, e un maggior effetto della coltivazione a bassa T, che ha permesso di trarre utili informazioni sulla risposta delle varietà a regimi di riscaldamento contenuti. Dal punto di vista fitosanitario poi, sia per la maturazione meno spinta che per il maggior impiego del riscaldamento, molto scarsa è stata la presenza di botrite, rendendo quindi il test 2015 poco significativo nei confronti della sensibilità a tale malattia.

Interessanti infine le indicazioni emerse dal test di durata, fatto seguire ad una simulazione di trasporto. Seppure limitato a poche piante e a circa 40 varietà selezionate tra le novità più importanti, ha permesso di trarre utili indicazioni sulla resistenza agli stress pre e post vendita. Questo aspetto ha acquisito sempre maggiore importanza soprattutto data la sempre maggiore presenza di piante vendute dalla grande distribuzione.

I risultati delle prove su poinsettia sono pubblicati sul sito di Veneto Agricoltura, sotto forma di schede sintetiche riassuntive dei dati raccolti sulle singole cultivar. Informazioni dettagliate sulla tecnica colturale e sui risultati possono essere comunque richieste direttamente al Centro Po di Tramontana (tel. 0426/664917 e-mail [giovanna.pavarin@venetoagricoltura.org](mailto:giovanna.pavarin@venetoagricoltura.org)).